



Fondi europei per gli agricoltori colpiti da eventi climatici eccezionali

La Commissione Europea ha avanzato una proposta di stanziamento di 119,7 milioni di euro dalla riserva agricola dell'Unione per sostenere gli agricoltori di cinque Paesi colpiti da eventi climatici eccezionali durante la primavera e l'inizio dell'estate. La proposta, che mira a compensare le perdite subite a causa delle condizioni meteorologiche estreme, interessa gli agricoltori di Bulgaria, Germania, Estonia, Italia e Romania. Nello specifico, i fondi verrebbero suddivisi come segue: 10,9 milioni di euro alla Bulgaria, 46,5 milioni di euro alla Germania, 3,3 milioni di euro all'Estonia, 37,4 milioni di euro all'Italia e 21,6 milioni di euro alla Romania. Questi aiuti finanziari avranno l'obiettivo di compensare le perdite produttive e di reddito subite dagli agricoltori, a dimostrazione della solidarietà dell'UE verso i settori più colpiti. Gli Stati membri beneficiari potranno inoltre integrare questi fondi con risorse nazionali, portando il sostegno fino al 200% dell'importo iniziale. Una volta approvata la proposta, le autorità nazionali dovranno garantire la distribuzione degli aiuti entro il 30 aprile 2025, con l'obbligo di comunicare alla Commissione, entro il 31 dicembre 2024, i criteri di assegnazione e il dettaglio dell'implementazione delle misure. La proposta verrà discussa durante la prossima riunione del comitato per l'organizzazione comune dei mercati agricoli, prevista per il 7 ottobre, in cui tutti gli Stati membri valuteranno l'approvazione del pacchetto di aiuti. Gli eventi climatici eccezionali che hanno colpito i Paesi interessati vanno dalla siccità estrema alle gelate primaverili. L'Italia ha subito danni consistenti alla produzione di ortofrutta, vino e cereali, a causa di condizioni di siccità prolungata e temperature anomale. Situazione simile per la Bulgaria, dove la siccità ha compromesso le colture primaverili, mentre la Romania è stata investita da ondate di caldo, tempeste violente e grandinate. Anche la Germania ha registrato gravi perdite nei frutteti e nei vigneti, specialmente a causa delle gelate in aprile. L'Estonia, invece, ha affrontato una serie di eventi climatici estremi, che hanno colpito la produzione di patate, colza e ortaggi, aggravati da inondazioni e gelate tardive. La Commissione ha sottolineato che gli agricoltori di altri Stati membri, colpiti da eventi climatici avversi nella seconda metà dell'estate, potrebbero beneficiare di ulteriori fondi. La valutazione dei danni è attualmente in corso. La riserva agricola, parte integrante della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, dispone di un fondo di almeno 450 milioni di euro all'anno, destinato a far fronte a perturbazioni di mercato o eventi eccezionali. Questo strumento è essenziale per rispondere in modo rapido ed efficace alle emergenze climatiche o sanitarie che incidono sulla produzione agricola europea. Negli ultimi mesi, una parte della riserva era già stata utilizzata per sostenere Austria, Repubblica Ceca, Polonia e Portogallo, colpiti anch'essi da condizioni climatiche avverse o da gravi perturbazioni di mercato. Con questo nuovo stanziamento, la Commissione riafferma il proprio impegno verso il settore.

agricolo, fondamentale per l'economia dell'Unione, e la sua capacità di rispondere in maniera tempestiva alle emergenze climatiche che minacciano la produzione alimentare.

FONTE e LINK al testo originale:

Fonte: Commissione Europea

LINK alla Notizia: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_24_4785